

Ala | Brentonico | Isera | Mori | Villa Lagarina

TrentinoInJazz2016

LAGARINA JAZZ FESTIVAL

DAL 29 LUGLIO AL 31 AGOSTO

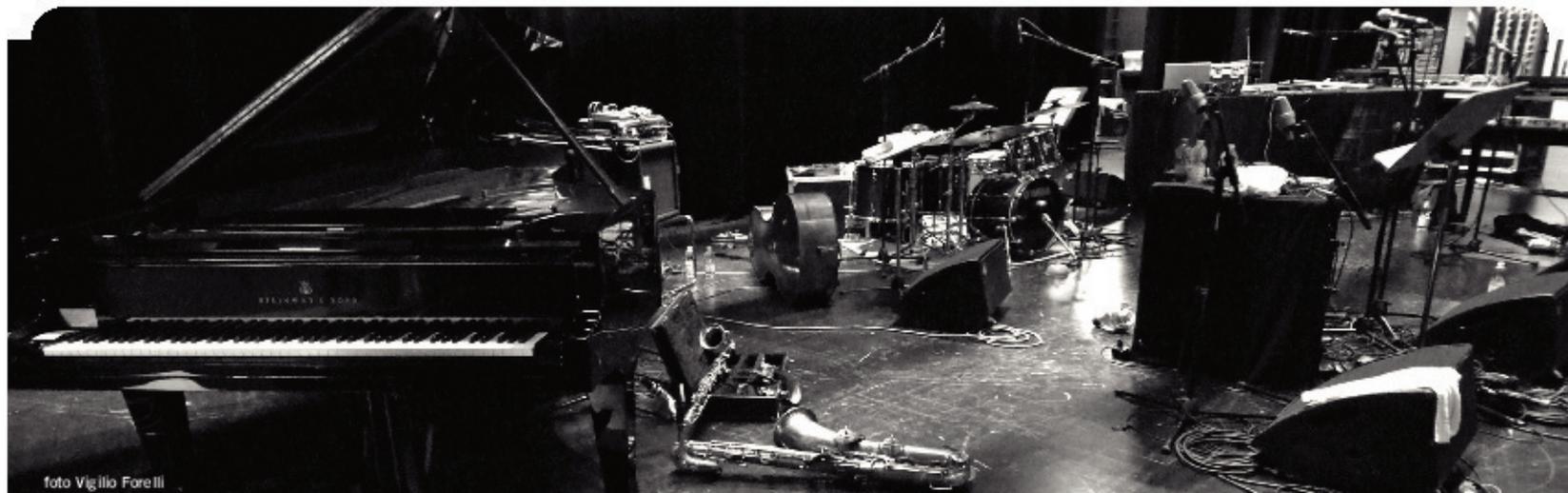


foto Vigilio Forelli

SCUOLA MUSICALE JAN NOVÁK
SCUOLA MUSICALE OPERAPRIMA
ASSOCIAZIONE TRENTINO JAZZ
direzione artistica Giuseppe Segala



Ala | Brentonico | Isera | Mori | Villa Lagarina

LAGARINA JAZZFESTIVAL

La tecnologia accompagna da sempre il percorso dell'arte. Stimola la curiosità e le scelte dell'artista, alimenta le forme della creatività. La tecnologia ha forgiato e perfezionato gli strumenti musicali, e ogni strumento ha suggerito al musicista nuove dimensioni sonore, nuove modalità espressive, in un continuo scambio tra materiali, idee, strumenti. All'origine della musica afroamericana, oltre al dato storico atroce della deportazione e della schiavitù di milioni di africani, c'è lo sviluppo delle tecniche di registrazione. Senza di esse, la documentazione di tante cose tramandate in modo orale si sarebbe persa. C'è dunque anche la cattura dei suoni e il trattamento elettrico degli stessi.

Per questa edizione di Lagarina Jazz abbiamo pensato di dare un'occhiata di scorcio a quanto accade nella musica jazz di oggi all'incrocio tra suoni acustici, suoni elettroacustici e suoni elettronici. Il jazz annovera tra le proprie caratteristiche principali l'improvvisazione, il lavoro collettivo di creazione in tempo reale, la scelta di viaggiare in bilico tra il rispetto delle regole e la loro sovversione. E la curiosità. La curiosità per nuovi suoni: creati in modo meccanico, in modo analogico e digitale.

Al contrario di quanto avviene nella musica accademica, dove nuovi strumenti tecnologici stimolano un approccio di sperimentazione ragionata nel tempo lungo e sistematica, per i musicisti jazz prevale la curiosità istintiva. Certo, consapevole e competente. Come l'istinto infallibile che ha spinto Miles Davis a mettere nelle mani dello sbalordito Herbie Hancock una tastiera Rhodes. Una curiosità, un istinto presenti oggi nel lavoro di Franco D'Andrea, che metabolizza nel proprio mondo il Davis della svolta elettrica e aggiunge un connubio con i suoni elettronici, per lui inedito. Enrico Merlin si rivolge a Davis in modo più esplicito, ricordandoci che attraverso gli strumenti elettrici lui volle creare una spinta ritmica ed emotiva nuova.

Mirko Pedrotti lavora con taglio diverso, pregevole, su quegli stessi parametri. Ospita, come nel suo ultimo Cd, Gianluca Petrella, tra i musicisti che da più tempo si occupano di fusione tra suono acustico ed elettronico, con risultati straordinari. La chitarra entra di diritto in questo discorso: nel caso di Kurt Rosenwinkel e Lorenzo Frizzera, con un'attenzione particolare all'equilibrio tra la natura acustica ed elettrificata della loro musica.

Anche nell'utilizzo degli strumenti tradizionali il jazzman ragiona allo stesso modo, cercando itinerari e percorsi in cui il timbro e il suono, oltre al ritmo, sono oggetto di costante attenzione e trasformazione. Ecco due formidabili esempi: "Groove&Move" di Mirra e Mitelli; il quintetto di giovanissimi guidato da Alessandro Presti.

Ringraziamo chi segue Lagarina Jazz con affetto e attenzione. Ringraziamo i comuni, Trentino Jazz, le istituzioni e le realtà economiche che rendono possibile questo appuntamento.

GIUSEPPE SEGALA

LE SCUOLE MUSICALI JAN NOVÁK E OPERAPRIMA

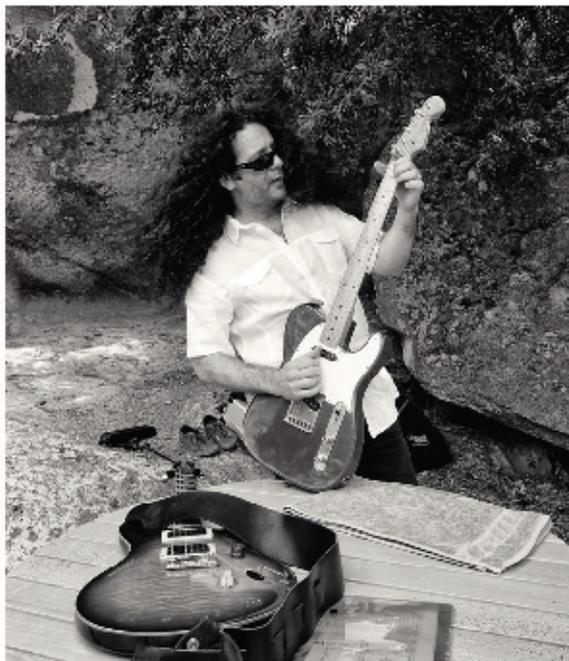


Venerdì 29 luglio | Brentonico, Teatro Comunale Monte Baldo, ore 21,00 - Ingresso libero

Molester sMiles

Massimiliano Milesi sax soprano e tenore | **Achille Succi** sax alto, clarinetto basso
Enrico Merlin chitarra, live electronics | **Giancarlo Tossani** tastiere Rhodes, laptop, live electronics
Giacomo Papetti basso elettrico, live electronics | **Filippo Sala** batteria

"Molester sMiles" riunisce musicisti di calibro della scena nazionale: il sax e il clarinetto basso di Achille Succi sono presenti in alcune delle avventure più audaci del nostro jazz. I sassofoni di Massimiliano Milesi, scaturiti dalla scuola di Tino Tracanna, indagano con piglio originale i territori tra innovazione e tradizione. Le tastiere di Giancarlo Tossani tracciano da molti anni percorsi ricchi di suggestione e intelligenza. Questo progetto nasce da un'idea di Enrico Merlin che si allaccia alla musica di Miles Davis dell'epoca di "On The Corner": un momento focale di quello che è stato definito il periodo elettrico di Davis, quando il trombettista, dopo le straordinarie sperimentazioni a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, imboccò una strada più decisamente funk, spigolosa, incandescente. Si tratta di un nuovo capitolo musicale dedicato da Merlin a Davis, dopo "Funky Football", ascoltato proprio a Brentonico nel 2010, che si focalizzava appunto sulla pietra miliare "Bitches Brew". Lo scorso maggio, Molester sMiles ha avuto la soddisfazione di esibirsi con un illustre ospite: il trombettista Rob Mazurek.





Sabato 30 luglio | Brentonico, Teatro Comunale Monte Baldo, ore 21,00 - Ingresso libero

Sonata Islands meets Mahler

Emilio Galante flauto | **Mirco Rubegni** tromba | **Achille Succi** clarinetto e sax alto
Simone Zanchini fisarmonica | **Stefano Senni** contrabbasso | **Francesco Cusa** batteria
Tommaso Lonardi voce recitante

Il canto della terra - Parafrasi jazz per sestetto, voce recitante e video su Das Lied von der Erde di Gustav Mahler | Testi di Giuseppe Calliari



Das Lied von der Erde, intreccio di architettura sinfonica e ciclo liederistico, è la più personale partitura di Gustav Mahler. Composto a Dobbiaco, residenza estiva del musicista negli ultimi anni, il Canto rappresenta un filtrato congedo letterario e musicale. L'esotismo della fonte, un antico ciclo di poesie cinesi nella versione tedesca di Hans Bethge (1907), è la maschera dietro la quale il compositore parla di sé e dell'uomo.

Se tutta la produzione mahleriana attesta la perdita dell'unità con la natura e con il mondo, e l'abissale nostalgia di un'innocenza perduta, nel Canto (della desolazione) della terra non trovano posto né la sarcastica parodia della storia né l'anelito, tra fiabesco e mistico, all'assoluto. L'eternità qui cantata è l'inconsumabile giovinezza della natura, e l'angoscia si mitiga nella contemplazione dell'eterna ciclicità della vita.

A partire dai testi messi in musica da Mahler, un dialogo immaginario -una cornice e cinque frammenti redatti da Giuseppe Calliari- ripercorre le figure che via via prendono congedo da chi "si incammina verso i monti", per fare ritorno "alla terra natale".



Lunedì 8 agosto | Villa Lagarina, Vela di Palazzo Libera, ore 21,00 - Ingresso € 10,00

Alessandro Presti Quintet

Alessandro Presti tromba | **Daniele Tittarelli** sax alto | **Alessandro Lanzoni** pianoforte
Gabriele Evangelista contrabbasso | **Francesco Ciniglio** batteria

Il quintetto di Alessandro Presti mette in scena cinque talenti di razza della nuova scena italiana: il trombettista leader, con il fraseggio agile e il ricco timbro, si allaccia alla scuola bebop di Fats Navarro e Clifford Brown, naturalmente guardando al futuro. Alessandro Lanzoni e Gabriele Evangelista non hanno ormai bisogno di presentazioni: le recenti collaborazioni con Enrico Rava sono solo uno dei loro fiori al fiorente. Alessandro Lanzoni, classe 1992, ha ricevuto il premio come miglior nuovo talento dalla rivista Musica Jazz nel 2013. Di recente ha pubblicato un Cd di piano solo, lavoro che si aggiunge alle significative registrazioni in trio e in quartetto con Ralph Alessi alla tromba. Del contrabbassista abbiamo avuto modo di apprezzare il talento lo scorso anno a Villa Lagarina, con il New Quartet di Enrico Rava.

Tittarelli vanta un'ampia attività, che lo ha visto tra l'altro al fianco di Enrico Rava, Roberto Gatto, Rosario Giuliani. L'etichetta romana Parco della Musica ha pubblicato nel 2014 il suo terzo Cd, "Fresh Fish". Il napoletano Francesco Ciniglio annovera tra le proprie collaborazioni quella in trio con due autorevoli protagonisti del jazz contemporaneo come il sassofonista Donny McCaslin e il contrabbassista Scott Colley.

all'occhietto. Il primo, classe
vista



All'Amicizia
RISTORANTE INDIANO
PIZZERIA



CANTINA D'ISERA

degustazione enogastronomica

Al termine del concerto
a cura del Ristorante Indiano Pizzeria All'Amicizia
Brindisi con il vino offerto dalla Cantina di Isera





Mercoledì 10 agosto | Villa Lagarina, Vela di Palazzo Libera, ore 21,00 - Ingresso € 10,00

Kurt Rosenwinkel Trio

Kurt Rosenwinkel chitarra | **Eric Revis** contrabbasso | **John Patocha** batteria

Kurt Rosenwinkel, oggi quarantacinquenne, si è fatto conoscere e apprezzare con la collaborazione nella Electric Bebop Band del batterista Paul Motian, iniziata nel 1992, quando il chitarrista era appena ventiduenne, e proseguita fino alla soglia del 2000. Quell'esperienza, che vedeva la sua chitarra affiancata a quella di Brad Shepik, fu fondamentale per scandagliare con piglio originale un repertorio di grandi classici, da Bud Powell a Dizzy Gillespie, Charlie Parker, Thelonious Monk. Dopo ulteriori collaborazioni al fianco di Joe Henderson, Gary Burton, Brad Mehldau e Joshua Redman, Rosenwinkel ha iniziato a produrre progetti propri, giungendo ad affermarsi come uno dei musicisti più interessanti della scena contemporanea, chitarrista di riferimento della propria generazione.

Nel 1996 pubblicò il primo album a proprio nome, "East Coast Love Affair", in trio con Avishai Cohen al contrabbasso e Jorge Rossy alla batteria. Ma sarà con "Deep Song", pubblicato nel 2005 dalla Verve, che la stella del chitarrista si impone a livello internazionale, mettendo in evidenza il suo stile versatile, distinto da un forte impulso melodico e da un originale temperamento armonico, attento alle innovazioni del rock e dello hip-hop.

Il contesto ideale e preferito del suo lavoro rimane ancora oggi il trio con batteria e contrabbasso, che è passato attraverso differenti nomi, tra cui quelli dei batteristi Jeff Ballard ed Eric Harland e del contrabbassista Eric Revis. Quest'ultimo, presente anche nella formazione attuale, è musicista di punta della scena attuale: a sua volta leader di interessanti progetti e registrazioni.

**Ristorante
Anema e Core**



CANTINA D'ISERA

Brindisi con il vino offerto dalla Cantina di Isera





Giovedì 11 agosto | Isera - MONTURA Alp Station, ore 18,00 - Ingresso libero

Sezione Jazz Conservatorio Bonporti: Aperitivo jazz

Maximilian Oberrauch sax alto | **Olmo Chittò** vibrafono | **Davide Prezzo** chitarra
Marco Zuccatti contrabbasso | **Daniele Patton** batteria

Giovedì 11 agosto | Isera, Corte del Municipio, ore 21,00 - Ingresso € 10,00

Duo Mirra-Mitelli: "Groove&Move"

Pasquale Mirra vibrafono | **Gabriele Mitelli** tromba

La musica di un duo si basa su scelte molto particolari, che mettono in gioco la possibilità di agire sullo scambio, sul ribaltamento dei ruoli, sul contrasto tra densità e rarefazioni, naturalmente sull'autentico e continuo rapporto dialogico degli strumenti. Il vibrafonista Pasquale Mirra, uno dei musicisti più avventurosi e versatili del jazz italiano, ha lavorato a lungo in duo con il batterista Hamid Drake, mettendo in scena tali strategie, oltre al ruolo dell'Africa come riferimento costante.

Nel caso del duo "Groove&Move" con il giovane, molto dotato trombettista bresciano Gabriele Mitelli, i parametri si ampliano: non si adagiano certo sul ruolo ritmico e melodico che i due strumenti potrebbero evocare, ma indagano le possibilità timbriche, di intreccio ritmico, di dialogo a più livelli. Il percorso dei due musicisti si impenna sulla definizione di un itinerario suggestivo, che parte dall'istintivo e si coagula in alcuni punti fermi nella storia del jazz: Monk, Mingus, Don Cherry, Paul Motian. Un tracciato tenace, ben evidenziato anche nella recente pubblicazione discografica del duo, "Water Stress".

NLP
STATION
ISERA



CANTINA D'ISERA



CASA DEL VINO
DELLA VALLAGARINA

Al Parco
RISTORANTE - PIZZERIA

degustazione enogastronomica

Al termine del concerto a cura del Ristorante Pizzeria Al Parco



foto Vigilio Forelli

Venerdì 19 agosto | Mori, Cantina Mori Colli Zugna, ore 21,00 - Ingresso con consumazione € 10,00

Mirko Pedrotti Quintet, special guest Gianluca Petrella

Mirko Pedrotti vibrafono | **Lorenzo Sighel** sax alto | **Luca Olzer** tastiere Rhodes e sintetizzatori
Michele Bazzanella basso elettrico | **Matteo Giordani** batteria
Ospite speciale: Gianluca Petrella trombone, live electronics

La bella prova dell'ultima registrazione, pubblicata lo scorso anno, ha mostrato il carattere di questo quintetto guidato da Mirko Pedrotti, focalizzato su composizioni interessanti e su un progetto condiviso.

La formazione ha già ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale: il primo premio al Barga Jazz Contest (a pari merito con il trio siciliano Urban Fabula) e il piazzamento al secondo posto nel concorso di Baronissi, in Campania.

Se nel primo lavoro erano evidenti e dichiarate le influenze compositive di Dave Holland e Chris Potter, in un ventaglio di stimoli che delineava la ricerca di una propria dimensione, ora l'orientamento del quintetto si è focalizzato con maggiore decisione ed efficacia su alcuni parametri: un suono di gruppo ben definito, che sonda gli impasti tra suoni acustici ed elettrificati; un apporto ritmico robusto e duttile condotto dall'accoppiata di Michele Bazzanella al basso elettrico e Matteo Giordani alla batteria; miscele di timbri dense e variegate del vibrafono, delle tastiere di Luca Olzer e del sax alto di Lorenzo Sighel. Il quintetto si propone a Mori con l'ospite eccellente che compariva nel disco: Gianluca Petrella. Le sue credenziali sono note: senza dubbio uno dei musicisti che rendono onore internazionale alla nostra scena.



CANTINA MORI
COLLI ZUGNA

Un sorso di Trentino

degustazione enogastronomica

Prima e dopo il concerto a cura della Cantina Mori Colli Zugna



foto Vigilio Forelli



Sabato 20 agosto | Ala, Parco Pizzini, ore 21,00 - Ingresso € 10,00

Franco D'Andrea Electric Tree

Franco D'Andrea pianoforte | **Dj Rocca** strumenti elettronici | **Andrea Ayassot** sax alto

Franco D'Andrea ha speso più di mezzo secolo nel mondo del jazz, ha arricchito questa musica con generosità, con rara creatività, coerenza e lucidità. È senza dubbio il musicista di jazz più rappresentativo tra quelli scaturiti dalla ricca e articolata scena italiana. L'albero elettrico, il trio con Ayassot e con Dj Rocca all'elettronica, si è costituito molto di recente e vanta già al proprio attivo una registrazione pubblicata dall'etichetta romana Parco della Musica. Un nuovo capitolo che interpreta bene l'atteggiamento con cui il pianista elabora e affronta la propria vicenda artistica: senza pregiudizi e preclusioni, nutrendosi di curiosità e intelligenza.

D'Andrea fu ospite di Lagarina Jazz cinque anni fa: allora, in occasione dei suoi settant'anni, fu proprio il nostro festival che vide nascere il suo sestetto, e il concerto di Villa Lagarina, catturato dall'ottimo ingegnere dei suoni Ivan Benvenuti, ebbe l'onore entrare nella discografia del pianista, diventando la prima pubblicazione in Cd del lavoro di quello straordinario organico. Ora Lagarina Jazz è onorato di presentare un'altra tappa significativa nella vicenda artistica di D'Andrea, nata dall'incontro con Dj Rocca e dal desiderio del pianista di mettere in scena una nuova sfida, legata alla sua indole di esploratore e alla personalità molto particolare dei suoi due partner.



degustazioni enogastronomiche

Happy Hour dalle 19.00 alle 20.00 presso il Bar Amicizia di Plicante.

A fine concerto è possibile cenare presso il Ristorante Al Ghiozzone di Ala ad un prezzo agevolato, dietro presentazione del biglietto d'ingresso.

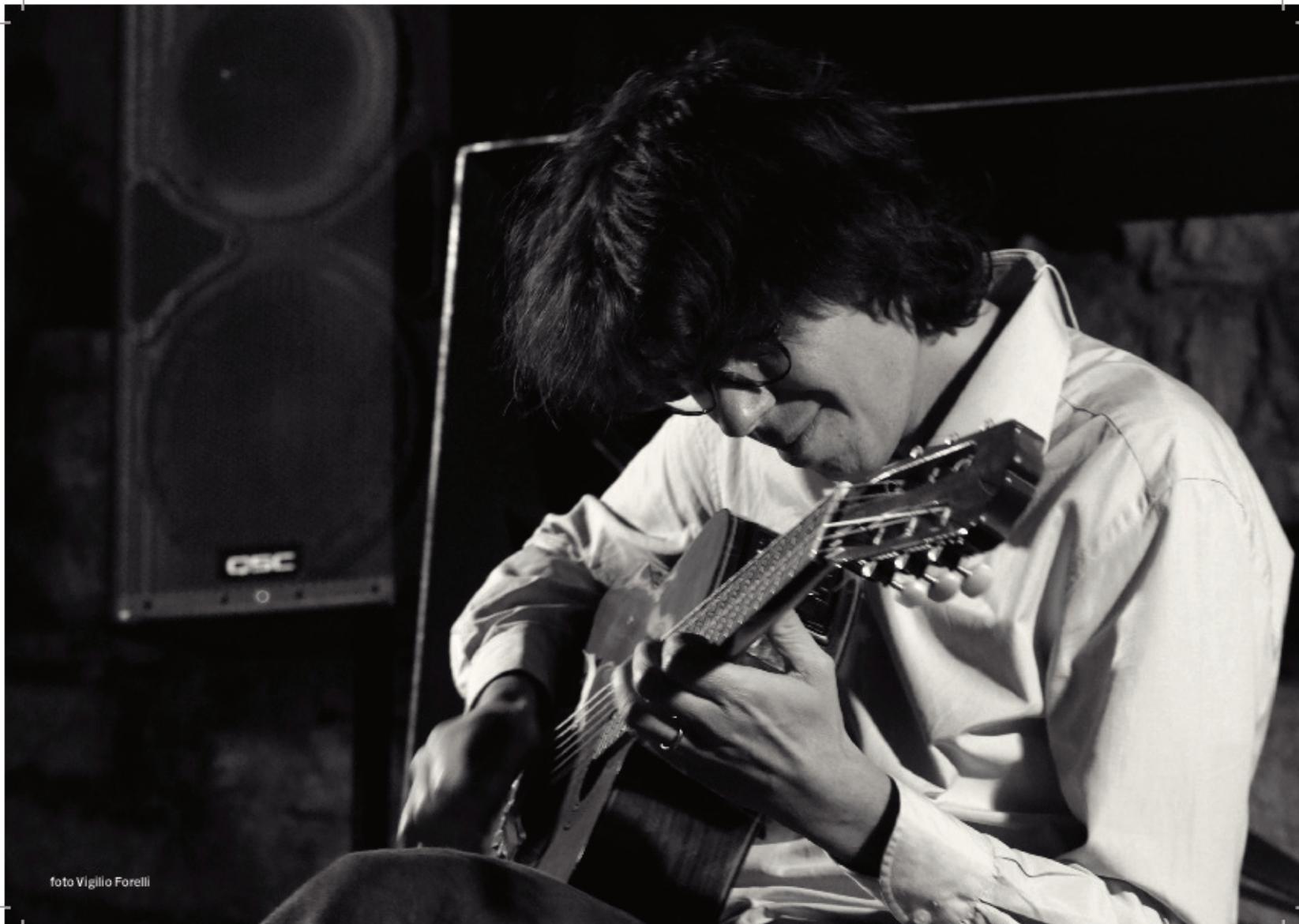


foto Vigilio Forelli



Mercoledì 31 agosto | Villa Lagarina, Vela di Palazzo Libera, ore 21,00 - Ingresso € 10,00

Lorenzo Frizzera Trio

Lorenzo Frizzera chitarra | **Matthias Eichhorn** contrabbasso | **Heiko Jung** batteria

Torna alla nostra rassegna il chitarrista roveretano Lorenzo Frizzera, con lo stesso trio che nel 2009 presentò a Villa Lagarina un memorabile incontro con il geniale organista Joey DeFrancesco, già ospite nel primo disco del trio, "Everything Can Change". Uno tra i solisti più preparati e versatili della scena regionale, Frizzera conduce questo progetto con due ottimi musicisti della scena germanica da quasi dieci anni: un lasso di tempo in cui la musica e la coesione del gruppo hanno avuto modo di maturare e consolidarsi su parametri allargati. In particolare la musica proposta, basata su brani originali dei tre componenti, ha saldato gli aspetti dell'intreccio, delle fitte trame dialogiche dalle quali scaturiscono freschi temi e pregnanti interventi solistici. L'ultimo lavoro discografico del trio, "A Different Life", che sarà oggetto del concerto a Villa Lagarina, evidenzia bene questa crescita, che è anche costante approfondimento del rapporto umano, elemento imprescindibile di tutta la musica di Lorenzo.

Sabato 17 settembre | Rovereto, MART, ore 16,30 - Ingresso gratuito

Incontro con il trombettista Gabriele Mitelli

La collaborazione del Lagarina Jazz Festival con il Mart di Rovereto si ripropone anche quest'anno e coinvolge la performance del trombettista bresciano Gabriele Mitelli, che presenterà un dialogo tra la sua musica improvvisata e le opere esposte. Mitelli, non ancora trentenne, già allievo di Markus Stockhausen e collaboratore tra l'altro di John Abercrombie, Robert Wyatt, Steven Bernstein, Marc Ribot, si distingue tra le personalità più interessanti del panorama italiano di oggi. L'album "Hymnus ad Nocturnum", pubblicato a suo nome lo scorso anno per l'etichetta romana Il Parco della Musica, ha messo in luce le sue doti di leader di un bel quartetto, che allinea Alfonso Santimone al pianoforte, Giulio Corini al contrabbasso e Nelide Bandello alla batteria. I brani del Cd mettono in luce tra l'altro gli interessi del giovane musicista, che spaziano ad ampio raggio nell'arte e nella poesia: Pier Paolo Pasolini, Amedeo Modigliani, Antonin Artaud sono tra i dedicatari delle composizioni.



Ala | Brentonico | Isera | Mori | Villa Lagarina

Trentino In Jazz 2016

LAGARINA JAZZ FESTIVAL

- ❑ **Venerdì 29 luglio**
 Brentonico - Teatro Comunale Monte Baldo
 ore 21,00 - Ingresso libero
MOLESTER SMILES
- ❑ **Sabato 30 luglio**
 Brentonico - Teatro Comunale Monte Baldo
 ore 21,00 - Ingresso libero
SONATA ISLANDS MEETS MAHLER
- ❑ **Lunedì 8 agosto**
 Villa Lagarina - Vela di Palazzo Libera
 ore 21,00 - Ingresso € 10,00
ALESSANDRO PRESTI QUINTET
- ❑ **Mercoledì 10 agosto**
 Villa Lagarina - Vela di Palazzo Libera
 ore 21,00 - Ingresso € 10,00
KURT ROSENWINKEL TRIO
- ❑ **Giovedì 11 agosto**
 Isera - MONTURA Alp Station
 ore 18,00 - Ingresso libero
**SEZIONE JAZZ CONSERVATORIO BONPORTI:
 APERITIVO JAZZ**
- ❑ **Venerdì 19 agosto**
 Mori - Cantina Mori Colli Zugna
 ore 21,00 - Ingresso € 10,00
**MIRKO PEDROTTI QUINTET,
 SPECIAL GUEST GIANLUCA PETRELLA**
- ❑ **Sabato 20 agosto**
 Ala - Parco Pizzini
 ore 21,00 - Ingresso € 10,00
FRANCO D'ANDREA ELECTRIC TREE
- ❑ **Mercoledì 31 agosto**
 Villa Lagarina - Vela di Palazzo Libera
 ore 21,00 - Ingresso € 10,00
LORENZO FRIZZERA TRIO
- ❑ **Sabato 17 settembre**
 Rovereto - MART
 ore 16,30 - Ingresso libero
**INCONTRO CON IL TROMBETTISTA
 GABRIELE MITELLI**

Informazioni e prenotazione biglietti

Concerti di Ala e Mori, tel. 0464 680000 / segreteria@operaprima.org
 Concerto di Brentonico tel. 0464 395059
 Concerti di Isera e Villa Lagarina tel. 342 1330005
 / direzione@scuolanovak.it / www.trentinojazz.com

Biglietti

Botteghino sul luogo del concerto a partire dalle ore 20.00 il giorno dello spettacolo



Scuola Musicale
 Jan Novak
 Società Cooperativa

OPERA PRIMA

SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI

ALP STATION
 ISERA



**Cassa Rurale
 Bassa Valtellina**
 Banco di Credito Cooperativo



**Cassa Rurale
 Alto Garda**
 Banco di Credito Cooperativo



**Cassa Rurale
 di Rovereto**
 Banco di Credito Cooperativo



PROVINCIA
 AUTONOMA
 DI TRENTO

Conservatorio di Musica F.A. Bonporti
 Trento e Riva del Garda

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ASSESSORATO ALLA CULTURA
 COMUNI DI ALA, BRENTONICO, ISERA, MORI, VILLA LAGARINA
 COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Prima di ogni concerto:
 "Lumi sul Jazz"
 due parole con i musicisti.
 A cura di Giuseppe Segala.